

SCHEDA

**CD - CODICI**

TSK - Tipo Scheda	S
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	0019
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	stampa
OGTT - Tipologia	stampa di traduzione

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	angeli con ghirlande di fiori
-------------------------------	-------------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
RO - RAPPORTO	
ADL - AREA DEL LIBRO	
ADLL - Tipologia	libro
ADLT - Titolo della pubblicazione	Flores Seraphici sive icones vitae et gesta virorum illustrium Qui ab anno 1525 ad 1612 in Ord. Fratr. Minorum S. Francisci Capucinatorum Nuntupatorum floruerunt
ADLP - Posizione	frontespizio
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XVIII/ XIX
DTZS - Frazione di secolo	fine/ inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1790
DTSF - A	1810
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
AUTN - Nome scelto	Schott Johann
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1632 ca.
AUTH - Sigla per citazione	00009789
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Loeffler Eckard Johann
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1630-1680
AUTH - Sigla per citazione	00009787
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Loeffler Johann Heinrich
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1630-1680
AUTH - Sigla per citazione	00009788
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta/ bulino
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISR - Mancanza	MNR
MIF - MISURE FOGLIO	
MIFU - Unità	cm
MIFA - Altezza	56
MIFL - Larghezza	42

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	carta ingiallita e lacerata; il foglio, molto ingiallito, è stato rinforzato da tergo con un supporto di tela visibile in tutta la zona bassa

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESI - Codifica Iconclass	11 G 19 2 : 48 A 98 75
DESS - Indicazioni sul soggetto	Decorazioni: ghirlande di fiori; motivi architettonici. Soggetti sacri. Figure: angeli.

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	di titolazione
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a stampa
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	nella parte centrale
ISRI - Trascrizione	FLORES/ SERAPHICI/ Sive/ ICONES/ VITAE ET GESTA VIRORUM/ ILLUSTRUM/ Qui ab anno 1525 ad 1612 in Ord. Fratr. Minorum/ S. Francisci/ Capucinatorum Nuntupatorum/ floruerunt

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	religioso
STMI - Identificazione	ordine francescano
STMP - Posizione	NR (recupero pregresso)
STMD - Descrizione	NR (recupero pregresso)

Questa stampa è il frontespizio di una serie di 137 incisioni, intitolata "Flores Seraphici", che si conserva in una cartella nell'Archivio del Padre Provinciale. Su ogni foglio è raffigurato un frate cappuccino, la cui vita raccontata in una lunga iscrizione sottostante, è stata particolarmente esemplare. Il titolo della raccolta significa, infatti, "i fiori dell'ordine serafico, cioè cappuccino". Queste incisioni furono stampate in gran numero perché dovevano decorare i chiostri dei più importanti conventi cappuccini e servire così come esempio di vita ai frati. Anche nel convento di Montughi fino all'ultima guerra molte di queste stampe erano esposte nel chiostro (cfr. scheda n. 151; cat. gen. n° 09/00192168). Una serie di Flores Seraphici è conservata anche nell'Istituto Storico dei Cappuccini di Roma ed è formata da 224 stampe. Da qui si deduce che la serie di Montughi non è completa anche se non sappiamo da quante incisioni fosse composta quella originaria. Ogni foglio si può considerare formato da tre parti: quella centrale con l'immagine del frate, una lunga iscrizione sottostante e una cornice che corre tutt'intorno. Osservando attentamente il foglio sotto un punto di vista stilistico, ci si accorge che la parte centrale non può essere considerata coeva con la cornice. Infatti la zona centrale, nella maggior parte dei casi, è stata stampata servendosi di matrici già utilizzate per illustrare il libro di Carlo D'Aremberg intitolato Flores Seraphici Ex Amoenis Annalium hortis Ad m. R. P. F. Zachariae

NSC - Notizie storico-critiche

Boverij Ord. FF. Minorum S. Francisci Capucinatorum Definitoris Generalis collecti, Sive Icones vitae et gesta virorum illustrium, compendiose descripta, Colonia 1640-42, 2 voll., stampato presso Constantino Munich. Il primo volume raccoglie le vite dei cappuccini vissuti fra il 1525 e il 1580, il secondo di quelli vissuti fra il 1580 e il 1612. La lunga iscrizione sotto l'immagine del frate è una versione abbreviata della vita del cappuccino che si trova nel libro (per maggiori precisazioni sulle varie edizioni del libro di Carlo D'Aremberg cfr. scheda n. 155 ; cat. gen. n° 09/00192172). I rami serviti per stampare questa zona centrale risalgono, quindi, per la maggior parte ad un'epoca di poco anteriore al 1640, data della prima edizione del libro di Carlo D'Aremberg e sono stati incisi dai fratelli Joann Eckardus e Joann Heinrich Löffler su disegno di Johann Schott da Friedberg, come si ricava dal frontespizio della prima edizione di Colonia (cfr. G. BOFFITO, Frontespizi incisi nel libro italiano del Seicento, Firenze 1922, p. 70). Sia i fratelli Löffler che lo Schott erano attivi a Colonia intorno al 1630. Notizie più precise si hanno in particolare di J. Heirich Löffler, che lavorava nella bottega del fratello maggiore già all'età di undici anni e che continuò a lavorare fino verso il 1680 (cfr. U. THIEME - F. BECKER, Allgemeines Lexikon der Bildenden Künstler, Leipzig 1908 - 1950, vol. XXIII, p. 318). A questo grande gruppo fanno eccezione quelle la cui parte centrale non è riprodotta nel libro del D'Aremberg e per le quali l'attribuzione oscilla fra i Löffler e Abraham Aubry (cfr. scheda n. 153; cat. gen. n° 09/00192170). Altre sono invece opera di altri inventori e incisori (cfr. schede n° 212, (cat. gen. n° 09/00192229); 240 (cat. gen. n° 09/00192257); 280 (cat. gen. n° 09/00198897)). Dal primo biografo dell'ordine (J. BURDIGALENSIS, Scriptores ecclesiastici Ordinis Fratrum Minorum Capucinatorum, Burdigalae 1649 p. 8) sappiamo che già intorno alla metà del Seicento circolavano le prime stampe con l'immagine dei frati (senza però la cornice) per ornare le pareti dei chiostri dei conventi (cfr. M. D'ALATRI e S. GIEBEN, San Felice da Cantalice nella devozione popolare, Roma, Istituto Storico e Provincia romana dei Cappuccini, 1987, pp. 22-24). Solo nel 1700 un frate cappuccino incisore, fra Michelangelo da Dinant, pensò di apporre una cornice con foglie di acanto ai rami con le immagini dei frati (comunicazione epistolare; Padre Servus Gieben dell'Istituto Storico dei Cappuccini di Roma). Fra le incisioni di Montughi un solo foglio può forse appartenere a questa prima serie con cornice ed è quello della scheda n. 153 (cat. gen. n° 09/00192170). Dopo questa serie nel corso del Settecento a Milano i Flores vennero ristampati varie volte. Ogni ristampa ha un tipo diverso di cornice, i Flores Seraphici di Montughi ne presentano ben tre tipi differenti: un tipo che definiscono A con angeli ai lati e lo stemma francescano in alto (cfr. schede 154 (cat. gen. n° 09/00192171) - 239 (cat. gen. n° 09/00192256); un tipo B con vasi di fiori ai lati (cfr. schede n. 240 (cat. gen. n° 09/00192257) - 260 (cat. gen. n° 09/00192277); un tipo C con incensieri ai lati (cfr. schede n. 261 (cat. gen. n° 09/00192278) - 280 (cat. gen. n° 09/00198897)).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione
generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 374828
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1987
CMPN - Nome	Vasetti L.
FUR - Funzionario responsabile	Meloni S.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2010
RVMN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Contini L.
AN - ANNOTAZIONI	